



Napoli, 16 03 2020

Ai Capi della Campania

Lo Scoutismo e la sfida della sospensione delle attività per l'emergenza Covid 19

Carissimi,

L'emergenza sanitaria che è stata proclamata a seguito del diffondersi sul territorio nazionale del corona virus per la prima volta dalla nascita dell'Agesci ha condotto alla sospensione delle attività scout in tutti i livelli associativi.

L'attuale momento di *impasse* ci chiama a cogliere il senso di una opportunità e di una sfida, memori di essere coloro che *"sorriscono e cantano anche nelle difficoltà"*, come dice la nostra Legge.

La risposta, come sempre, è da ricercare nelle radici nel nostro metodo educativo e nella **"inesauribile fantasia dell'amore"** di cui ci parla il Patto Associativo.

Sono tempi in cui va curata, con ancora maggiore attenzione, la formazione del carattere, nella capacità di far fronte ai propri compiti e doveri con il sorriso sulle labbra, per quanto gravosi ed incresciosi possano essere.

Sono tempi in cui occorre interrogarsi e darsi degli obiettivi sia di breve che di lungo periodo sulla propria salute e forza fisica, minata non solo dal pericolo di un contagio, ma da tante abitudini quotidiane da migliorare e correggere, nella coscienza che occorre essere forti per essere utili.

Sono tempi in cui continuare a curare la propria abilità manuale, intesa nel senso più ampio di acquisire abilità e competenze da condividere anche nel momento del bisogno e mettere a disposizione degli altri.

Sono tempi che ci chiamano al Servizio, inteso come attenzione costante all'altro e capacità di amarlo come sé stesso, in un equilibrio che ci tenga lontani sia da facili egoismi, che da protagonismi velleitari, che ove non ben progettati e





superiori alle nostre capacità specifiche possono rivelarsi pericolosi per sé e per gli altri.

Sono soprattutto tempi per mantenere accesa la fiamma dello Scoutismo nei nostri cuori, nei nostri pensieri e nelle nostre azioni personali e comunitarie, continuando ad esortarci nel bene e a indirizzarci a vicenda verso la piena realizzazione della nostra Promessa.

Tutto quello che la nostra competenza e capacità di Capi ci consentirà di pensare, proporre e vivere nel rispetto delle attuali disposizioni governative, contribuirà certamente a questo scopo e aprirà nuove strade.

Con la stessa serenità e un profondo discernimento sarà necessario riuscire a padroneggiare la dimensione della distanza fisica dai ragazzi e dalle comunità che ci sono affidate, cercando di non far prevalere nelle nostre iniziative lo strumento tecnico utilizzato sullo scopo e sul senso educativo della proposta Scout nella sua identità fondamentale.

B.P. nella Strada verso il Successo diceva che **“Sono gli uomini silenziosi che fanno le cose”**.

Possa il silenzio di questo momento ravvivare la nostra vocazione Scout e rinnovare il nostro essere persone di buona volontà fedeli ad una Legge e ad una Promessa in ogni circostanza della vita.

Nel Vangelo di domenica 8 marzo 2020, ultima occasione di celebrazione comunitaria della Messa, Gesù dice agli Apostoli che hanno appena assistito alla sua trasfigurazione **“Alzatevi e non temete”**.

Sia questo lo spirito con cui viviamo questo tempo di prova e di crescita per tutti.

Buona caccia e buona Strada a tutti voi e ai ragazzi che vi sono affidati!

don Francesco, Milena e Ciro

